

# Chiesa di S. Cristoforo Martire

Meleti (LO)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LO620-00103/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LO620-00103/>

## CODICI

Unità operativa: LO620

Numero scheda: 103

Codice scheda: LO620-00103

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

### NUMERO INTERNO

Numero interno: 1.

Tipo scheda: A

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: deriva da

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: 1n040-00038

### RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: deriva da

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LO430-00042

## OGGETTO

### OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Cristoforo Martire

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098038

Comune: Meleti

Indirizzo: Via Roma

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]

Affaccio: secondario

Indirizzo: Via Chiesa

CAP: 26843

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Indirizzo: Piazza della Chiesa

CAP: 26843

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

## LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

### LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Meleti

Foglio/Data: 8/ 1956

Particelle [1 / 2]: 103

Particelle [2 / 2]: A

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 3]

Ruolo: costruzione

Autore/Nome scelto: Bossi Matteo

### AUTORE [2 / 3]

Ruolo: costruzione

Autore/Nome scelto: Bossi Polissena

#### **AUTORE [3 / 3]**

Ruolo: decorazione abside

Autore/Nome scelto: Vanelli Felice

#### **AMBITO CULTURALE [1 / 2]**

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lodigiane

Fonte dell'attribuzione [1 / 2]: archivistica

Fonte dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

#### **AMBITO CULTURALE [2 / 2]**

Riferimento all'intervento: ampliamento

Denominazione: maestranze lodigiane

Fonte dell'attribuzione [1 / 2]: archivistica

Fonte dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

### **NOTIZIE STORICHE**

#### **NOTIZIA [1 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: insediamento

Notizia

L'antica chiesa pievana "... deve la sua origine ai coniugi Matteo e Polissena Bossi che la eressero sul finire del XV secolo a poca distanza dal castello e la dedicarono a S. Giovanni Battista".

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 23]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Validità: ca.

#### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 23]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Validità: ca.

#### **NOTIZIA [2 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: prima fase di ampliamento

Notizia

Una prima serie di interventi sul nucleo originario si ebbe a partire dal 1499, quando "... fu aggiunta la cappella del Rosario, (e) poco dopo quella di S. Gerolamo".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 23]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Data: 1499

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 23]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Data: 1499

**NOTIZIA [3 / 23]**

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: annessione della chiesa al seminario di Lodi

Notizia

Con una bolla redatta nel 1578 Papa Gregorio XIII stabiliva che la chiesa di Meleti venisse annessa al Seminario di Lodi, che si faceva di conseguenza carico delle spese necessarie al sostentamento del culto e delle manutenzioni degli edifici a fronte della riscossione delle prebende parrocchiali e del potere di nomina del parroco.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 23]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1578

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 23]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1578

**NOTIZIA [4 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento della chiesa

Notizia

Secondo lo storico Annibale Zambarbieri "[...] il vescovo constatava come la chiesa fosse troppo angusta e buia. Perciò ordinava un allargamento mediante la costruzione di due cappelle laterali, che inoltre avrebbero contribuito a conferire all'edificio una forma di croce. Sugeriva che si aprissero due finestre laterali, si edificassero sacrestia e canonica decenti, si provvedesse alla sistemazione del cimitero adiacente alla chiesa, recintandolo e chiudendolo con porte e cancelli. Quattro anni dopo, il ritratto del tempio non si presentava granché migliorato; infatti vi penetrava pioggia dal tetto, sul pavimento in terra battuta e non convenientemente livellato si formavano pozzanghere; alcuni sepolcri erano troppo vicini all'altare. Il vescovo ordinava di porre riparto a questi inconvenienti; non possiamo fare a meno di osservare

tuttavia come la povertà del tempio riflettesse la miseria delle case del paese, abituri malsani con tetti approssimativi, pareti senza intonaco e ...

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 23]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1584

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 23]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1588

**NOTIZIA [5 / 23]**

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: dedica della chiesa a S. Cristoforo Martire

Notizia

"Secondo Lorenzo Monti, la chiesa di San Giovanni Battista sarebbe stata dedicata a San Cristoforo quando, per le ingiurie e i danni del Po, il popolo meletense lo volle invocare qual protettore nato, secondo la tradizione, contro le esondazioni fluviali e lacuali. Il cronista non può, però, determinare la data esatta di questa sostituzione dicatoria; ma non è alieno dal credere ch'essa si compiesse quando la cura d'anime e la parrocchialità furono dall'antica chiesa dei santi Quirico e Giulitta traslate in quella di S. Giovanni, e cioè prima del 1584; in disformità di quanto assevera l'arciprete Francesco Gobbi (1791), che appunto a quell'anno la assegnerebbe".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 23]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1584

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1791

**NOTIZIA [6 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento della chiesa

Notizia

"Undici anni dopo [dunque nel 1599] l'autorità diocesana, constatando che la costruzione della canonica era stata finalmente avviata, disponeva che venisse edificata entro un anno anche la sagrestia: l'ordine di finire l'una e di cominciare l'altra erano ripetuti sia nel 1603 sia nel 1606, quest'ultima volta con la comminazione della pena dell'interdetto. I responsabili della chiesa scrissero al vescovo l'anno dopo che il complesso dei riadattamenti prospettava preventivi pesanti, non era "cosa da farsi con poca spesa"; inoltre la situazione economica si presentava difficilissima a causa dei continui passaggi di soldati; infine la minaccia delle acque del Po incombeva su chiesa e paese. Litanie di disagi ripetute un anno dopo: i lavori non s'erano eseguiti "sì per la povertà, del popolo, come anche

per essere detta chiesa in pericolo di rovinare per il fiume Po, quale è lì molto vicino".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 23]**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: fine

Data: 1599

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 23]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1607

**NOTIZIA [7 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

Da una statistica diocesana, contemporanea ad una visita pastorale, è indicata la chiesa parrocchiale di San Cristoforo, unita al seminario di Lodi (assieme all'"ortorium sancti Quirici et Julittae").

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 23]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1619

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 23]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: primo quarto

Data: 1619

**NOTIZIA [8 / 23]**

Riferimento: carattere generale

Notizia sintetica: preesistenza di un tempio

Notizia

Secondo la tesi degli studiosi Cairo e Giarelli, di Codogno, "è indubitato che nei tempi remoti un tempio perspicuo esistesse in Meleti, e che parrebbe demolito circa il 1630. Della sua magnificenza desume il Monti dalla scoperta fatta nel secolo scorso di alcuni ruderi fondamentali, e specialmente di un vetusto mosaico di alto pregio artistico. La cura d'anime non poté, però, durare in quell'edificio, di continuo devastato dalle inondazioni, e fu trasferita nuovamente nella chiesetta campestre dei santi Quirico e Giulitta".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 23]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1630

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 23]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1630

**NOTIZIA [9 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ampliamento della chiesa

Notizia

"[...] nel 1689 fu costruita la cappella di S. Croce per volontà del feudatario Dionisio Figliodoni che intendeva dare in tal modo una dignitosa accoglienza alle reliquie della S. Croce da lui stesso donate alla chiesa nel 1682".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 23]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1682

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 23]**

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1689

**NOTIZIA [10 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

Nella Mappa Carlo VI il complesso della chiesa, con l'annesso cimitero - sino a tutto il Settecento usualmente localizzato nell'immediato intorno della Chiesa Parrocchiale - risulta individuato con precisione e rimanda allo stato attuale del sito.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1723

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1723

**NOTIZIA [11 / 23]**



Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

Nella Tavola del Nuovo Estimo la lettera A identifica il "Cimitero della Chiesa Parrocchiale di Meleto", la lettera B corrisponde alla "Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di San Cristofforo con Casa del Parroco Annessa".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1726

Validità: post

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1757

Validità: ante

**NOTIZIA [12 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: sistemazione di statue lignee policrome

Notizia

Al Settecento risalgono due statue lignee policrome rappresentante l'una San Cristoforo, collocata originariamente in fondo al coro e trasferita nel corso dell'Ottocento - in seguito ai lavori di rifacimento degli spazi interni - nella prima cappella a sinistra, l'altra il Cristo deposto nel sepolcro, collocata quest'ultima al di sotto della teca contenete il reliquario di S. Croce, nella seconda cappella a destra.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

**NOTIZIA [13 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: altare nel presbiterio

Notizia: Risale alla metà del Settecento un ricco altare intarsiato in marmi policromi, collocato nel presbiterio.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

Data: 1750

Validità: ca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

Data: 1750

Validità: ca.

**NOTIZIA [14 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: attestazione di esistenza

Notizia

Dalle relazioni conseguenti alla visita pastorale del vescovo lodigiano monsignor Salvatore Andreani, a Meleti il 14 settembre 1775 "[...] la parrocchia restava unita, quanto al beneficio ed all'amministrazione, al seminario di Lodi, il quale passava al parroco lire 350 a titolo di stipendio annuale. Si riferiva il numero dei fedeli: 789 in totale, di cui <520 anime da comunione>. Riguardo alla struttura formale, i luoghi di culto elencati erano: la chiesa parrocchiale dedicata a S. Cristoforo (nell'inventario si postillava che essa era stata dapprima dedicata a S. Giovanni Battista, antico patrono dell'Oratorio), l'oratorio di S. Quirico e S. Giulitta.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1775/09/14

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1775/09/14

**NOTIZIA [15 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: collocazione di una teca con reliquia

Notizia

Nella seconda cappella a destra è collocato il Reliquario di Santa Croce, opera di grande pregio derivata da intaglio ligneo ricoperto in foglia d'oro nel 1783, che conserva una teca con le reliquie donate alla chiesa dal feudatario Dionisio Figliodoni. Risale al medesimo periodo il rilevante impianto meccanizzato che consente l'avanzamento e la discesa del reliquiario sino alla mensa dell'altare; mediante l'azione di una leva, trasmessa ad un congegno di ruote e pulegge si "scopre" la nicchia dal telo che protegge la preziosa reliquia, consentendone il movimento sino alla fuoriuscita dalla teca.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1783

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1783

### **NOTIZIA [16 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: intervento di restauro e rifacimenti

Notizia

Un generale intervento di ristrutturazione interessò la chiesa parrocchiale nel corso del 1790; le opere coinvolsero in particolare la facciata dell'edificio, che assunse in quel momento l'aspetto mantenuto sino ad oggi. In particolare scrisse il Monti "[...] già vi esistevano i due bassi rilievi di marmo bianco, rappresentanti l'effigie dei fondatori Matteo e Polissena Bossi, che ora si vedono infissi in un muro del cortile di quella aripretura. Quivi furono trasportati nel 1790 in occasione di ristauro della chiesa stessa, nel qual tempo furono incautamente coperti in detto presbiterio l'arma Bossi di rilievo colle lettere M. B., ed un'iscrizione in marmo nero, forse quella già esistente in fronte al castello, come ho detto".

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1790

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 23]**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1790

### **NOTIZIA [17 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: intervento di restauro e rifacimenti

Notizia

Un generale rifacimento degli spazi interni fu avviato a partire dal 1840; sotto la direzione dell'architetto Brilli, da Cremona, le quattro cappelle laterali, originarie a partire dal Cinquecento, vennero a caratterizzarsi di contenuti stilistici neoclassici.

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 23]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1840

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 23]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1840

**NOTIZIA [18 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

La Mappa del Catasto Lombardo Veneto riporta una situazione planimetrica nella quale il sito risulta edificato secondo un impianto in parte riconducibile all'attuale. Il margine di difformità rilevato consiste nella minore profondità del corpo della chiesa che, a questa soglia storica, manca del corpo dell'abside semicircolare.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 23]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: terzo quarto

Data: 1867

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 23]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1887

**NOTIZIA [19 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: tariffa d'estimo

Notizia

La Tariffa d'Estimo del Catasto Lombardo Veneto definisce complessivamente il sito - siglato con la lettera A - "Chiesa Parrocchiale sotto il titolo di San Cristoforo.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 23]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1887

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 23]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1887

**NOTIZIA [20 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: stato del sito

Notizia

Nella Mappa del Cessato Catasto l'edificio della chiesa corrisponde del tutto al sedime attuale; vi si riconosce anche

l'addizione dell'abside, mancante nella Mappa del Catasto Lombardo Veneto.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 23]**

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

Data: 1897

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 23]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: inizio

Data: 1902

**NOTIZIA [21 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: sistemazione della cappella a sx del presbiterio

Notizia

Nel 1932 fu sistemata la cappella sita a sinistra del presbiterio, reimpiegando le balaustre in marmo provenienti dalla chiesa di Santa Margherita in Lardera.

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [21 / 23]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1932

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [21 / 23]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: secondo quarto

Data: 1932

**NOTIZIA [22 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: affresco sul catino absidale

Notizia

Per opera del pittore Felice Vanelli, da Lodi, è stata affrescato il catino absidale con la "Resurrezione di Cristo"; l'inaugurazione risale al 2 aprile 1979. L'intervento è stato possibile grazie alle cure particolari del parroco Don Piero Brusati, "il quale amò come pochi la gente di Meleti e le strutture sacre che gli erano affidate".

**CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [22 / 23]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1978

**CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [22 / 23]**

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: ultimo quarto

Data: 1979/04/02

### **NOTIZIA [23 / 23]**

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

### **CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [23 / 23]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Validità: ca.

### **CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [23 / 23]**

Secolo: sec. XV

Frazione di secolo: fine

Validità: ca.

## **SPAZI**

### **SUDDIVISIONE INTERNA**

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1

Suddivisione verticale: corpo doppio

## **IMPIANTO STRUTTURALE**

Configurazione strutturale primaria

Edificio con pianta a croce latina, ad una unica navata, con struttura portante e tamponamenti in muratura mista di pietra e laterizi, solai a travatura lignea e volte in laterizio, copertura a struttura portante in legno e manto in coppi.

## **PIANTA**

Riferimento alla parte: intero bene

### **PIANTA**

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo doppio

Forma: a T

## STRUTTURE VERTICALI

### TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali [1 / 4]: laterizio

Materiali [2 / 4]: laterizio

Materiali [3 / 4]: malta di calce

Materiali [4 / 4]: intonaco

## STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

### TIPO

Genere: volta

Forma: a botte

### STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

## COPERTURE

Ubicazione: intero bene

### CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a falde simmetriche

### STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intera copertura

Struttura primaria: capriate

## **MANTO DI COPERTURA**

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

## **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI**

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 4]**

Ubicazione: chiesa, navata principale e transetto

Genere: ammattonato di laterizio (tavelle)

Schema del disegno: a correre, a giunti appaiati

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 4]**

Ubicazione: chiesa, abside

Genere: ammattonato di cemento policromo

Schema del disegno: con greche, campiture e figurazioni

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [3 / 4]**

Ubicazione: sagrestia

Genere: in marmette di graniglia di marmo

Schema del disegno: a correre, a giunti appaiati

### **PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [4 / 4]**

Ubicazione: archivio

Genere: in marmette di graniglia di marmo

Schema del disegno: a correre, a giunti appaiati

## **ELEMENTI DECORATIVI**

### **ELEMENTI DECORATIVI [1 / 34]**

Ubicazione: prospetto principale, ad ovest

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Qualificazione del tipo: piedritti ed architrave modanati con cornice di bordo al portale

Materiali: stucco

### **ELEMENTI DECORATIVI [2 / 34]**

Ubicazione: prospetto principale, ad ovest

Collocazione: esterna



Tipo: mensola

Qualificazione del tipo: con cornice superiore, lineare, su ginocchia a volute opposte

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [3 / 34]**

Ubicazione: prospetto principale, ad ovest

Collocazione: esterna

Tipo: lesena

Qualificazione del tipo: due elementi a forte sbalzo, con fusto piatto, su basamento e con capitello ionico

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [4 / 34]**

Ubicazione: prospetto principale, a ovest, e rivolto ai lati

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Qualificazione del tipo: fascia piatta in aggetto con cornice modanata superiore

Materiali: stucco

**ELEMENTI DECORATIVI [5 / 34]**

Ubicazione: prospetto principale, ad ovest

Collocazione: esterna

Tipo: affresco

Qualificazione del tipo: inserito in una lunetta a tutto tondo, su un piano fortemente ribassato

Materiali: intonaco/ pigmenti

**ELEMENTI DECORATIVI [6 / 34]**

Ubicazione: prospetto principale, ad ovest

Collocazione: esterna

Tipo: arco

Qualificazione del tipo: a tutto tondo, definito da cornici, con chiave a ginocchia a volute opposte

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [7 / 34]**

Ubicazione: prospetto principale, ad ovest

Collocazione: esterna

Tipo: trabeazione

Qualificazione del tipo: a cornici e dentelli

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [8 / 34]**

Ubicazione: prospetto principale, ad ovest

Collocazione: esterna

Tipo: timpano

Qualificazione del tipo: curvilineo, con piano fortemente ribassato a superficie liscia, sottoarco modanato a cornici

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [9 / 34]**

Ubicazione: prospetto principale, ad ovest

Collocazione: esterna

Tipo: statua

Qualificazione del tipo: su piedistallo, al di sopra del timpano, dedicata al santo titolare

Materiali: graniglia cementizia

**ELEMENTI DECORATIVI [10 / 34]**

Ubicazione: risvolti a lato del prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: cantonali

Qualificazione del tipo: arrotondato, su piano lievemente ribassato e guscia superiore

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [11 / 34]**

Ubicazione: risvolti a lato del prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: parasta

Qualificazione del tipo: a superficie piatta, raccordata al basamento, alla fascia marcapiano, alla cornice superiore

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [12 / 34]**

Ubicazione: risvolti a lato del prospetto principale

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: cornice modanata a sbalzo su corsi lineari

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [13 / 34]**

Ubicazione: prospetto nord

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: lievemente aggettante e a guscia

Materiali [1 / 2]: malta di calce

Materiali [2 / 2]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [14 / 34]**

Ubicazione: prospetto sud, edificio di pertinenza (archivio)

Collocazione: esterna

Tipo: cantonali

Qualificazione del tipo: due elementi a bugna a guancialetto, con abbozzo in mattoni

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [15 / 34]**

Ubicazione: prospetto sud, edificio di pertinenza (archivio)

Collocazione: esterna

Tipo: mostra

Qualificazione del tipo [1 / 2]: cornici a porte e finestre, a superficie liscia

Qualificazione del tipo [2 / 2]

cornici a due porte con piedritti a lesena su basamento e capitello ionico, architrave a corsi lineari sovrapposti

Materiali [1 / 4]: stucco

Materiali [2 / 4]: laterizio

Materiali [3 / 4]: malta di calce

Materiali [4 / 4]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [16 / 34]**

Ubicazione: prospetto sud, edificio di pertinenza (archivio)

Collocazione: esterna

Tipo: mensola

Qualificazione del tipo: soprastanti due porte, con cornici a corsi lineari sovrapposti

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [17 / 34]**

Ubicazione: prospetto sud, edificio di pertinenza (archivio)

Collocazione: esterna

Tipo: cornicione

Qualificazione del tipo: lievemente aggettante, con cornice mediana e a guscia

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [18 / 34]**

Ubicazione: campanile, prospetto principale ad ovest

Collocazione: esterna

Tipo: lunetta

Qualificazione del tipo: monofora tamponata

Materiali: laterizio

**ELEMENTI DECORATIVI [19 / 34]**

Ubicazione: campanile, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: specchiatura

Qualificazione del tipo: piano ribassato inquadrato da cornice continua

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [20 / 34]**

Ubicazione: campanile, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: a sbalzo lineare

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [21 / 34]**

Ubicazione: campanile, cella campanaria, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: parato

Qualificazione del tipo: bozzato a bugnato gentile

Materiali: malta di grassello

**ELEMENTI DECORATIVI [22 / 34]**

Ubicazione: campanile, tutti i prospetti

Collocazione: esterna

Tipo: cornicione

Qualificazione del tipo: a fasce lineari e piatte, fortemente aggettante su guscia

Materiali [1 / 3]: laterizio

Materiali [2 / 3]: malta di calce

Materiali [3 / 3]: intonaco

**ELEMENTI DECORATIVI [23 / 34]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [24 / 34]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [25 / 34]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [26 / 34]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [27 / 34]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [28 / 34]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [29 / 34]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [30 / 34]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [31 / 34]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [32 / 34]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [33 / 34]**

Collocazione: interna

**ELEMENTI DECORATIVI [34 / 34]**

Collocazione: interna

## **ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

### **ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI**

Ubicazione: facciata principale ad ovest, mostra del portale

Genere: iscrizione

Tipo: dedica

Trascrizione testo: DOMUS MEA DOMUS ORATIONIS

Tecnica: incisa/o

Materiali: intonaco

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2001

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche

una generale compromissione dell'integrità, a livello anche solo superficiale, interessa l'edificio nel suo complesso: intonaci con screpolature ed efflorescenze, screpolature sulle murature, tracce di umidità di risalita e di caduta dalla copertura in talune cappelle, manto di copertura e lattonerie interessate da sconnessioni ed intasamenti derivati dalla diffusa presenza di piccioni.

Fonte: 2001, osservazione diretta

## UTILIZZAZIONI

### USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

### USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

Consistenza: Consistenza buona

Manutenzione: manutenzione discreta

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Cristoforo Martire

### PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999, art. 5

### STRUMENTI URBANISTICI [1 / 2]

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona

Zona A/A1, preedificata da tutelare, con vincolo monumentale; consentite opere di restauro, risanamento conservativo, manutenzione ordinaria e straordinaria.

### **STRUMENTI URBANISTICI [2 / 2]**

Strumenti in vigore: P.T.C. del Consorzio Lodigiano.

Sintesi normativa zona

edificio di origine civile, religiosa, militare di interesse storico monumentale di rilevanza comprensoriale; interventi (con la sola eccezione della manutenzione ordinaria) soggetti al parere della Provincia di Lodi.

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SCS10F01

Note: facciata (2000)

Nome del file: SCS10F01

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SCS10F02

Note: prospetto laterale (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SCS10F02

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SCS10F03

Note: degrado murature (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SCS10F03

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n



Codice identificativo: SCS10F04

Note: degrado murature (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SCS10F04

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SCS10F05

Note: campanile (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SCS10F05

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SCS10F06

Note: (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SCS10F06

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SCS10F07

Note: (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SCS10F07

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: MELETI

Nome del file: LO430\_0042MEprospetto nord-ovest.jpg

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 11]**

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: MELETI

Nome del file: LO430\_0042MEaffresco catino absidale.jpg

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 11]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 1

Note: scorcio da nord/ovest sulla chiesa, lungo la strada che risale al centro abitato

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

#### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 11]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 2

Note: scorcio sul catino absidale affrescato da F. Vanelli (Resurrezione di Cristo, 1978/79)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

#### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 7]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: stralcio catastale, scala 1:1000

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: SCS10T01

Percorso relativo del file: LodiAllegati

Nome del file: SCS10T01.dwg

#### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 7]**

Genere: documentazione allegata

Tipo: pianta, scala 1:200

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: SCS10T02

Percorso relativo del file: LodiAllegati

Nome del file: SCS10T02\_dwg.zip

#### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio mappe Carlo VI, Catasto Teresiano, 1723

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 2

#### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio Lombardo Veneto, 1867,1887

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 3

#### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA [5 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio Cessato Catasto, 1897,1902

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 4

#### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA [6 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio p.r.g., 1997

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 5

#### **DOCUMENTAZIONE GRAFICA [7 / 7]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: stralcio p.r.g., 1997

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 6

#### **FONTI E DOCUMENTI [1 / 6]**

Tipo: catasto

Denominazione

Catasto Teresiano, Mappe Piane o Carlo VI, Territorio di Meleti, Vescovato Inferiore, Contado di Lodi, 1723 (ASM, cart. 3117, bob. 4, progr. 175).

Note: <CONV302> FNTH=A1

#### **FONTI E DOCUMENTI [2 / 6]**

Tipo: estimo

Denominazione

Catasto Teresiano, Tavola del Nuovo Estimo del Comune di Meletto, Vescovato Inferiore, Contado di Lodi, 1726/1757 (ASM, fondo Registri Catastali, cart. 3096, bob. 60, progr. 1/72).

Note: <CONV302> FNTH=A2

#### **FONTI E DOCUMENTI [3 / 6]**

Tipo: catasto

Denominazione

Catasto Lombardo Veneto, Mappe Piane, Comune Censuario di Meleti, 1867/1887 (cart. 2441, bob. 3, progr.3/22 ).

Note: <CONV302> FNTH=A3

#### **FONTI E DOCUMENTI [4 / 6]**

Tipo: catasto

Denominazione

Catasto Lombardo Veneto, Rubrica dei possessori..., Comune Censuario di Meleti, 1887 (ASM, fondo Registri Catastali, cart. 1735, bob. 46, prog. 345/362).

Note: <CONV302> FNTH=A4

#### **FONTI E DOCUMENTI [5 / 6]**

Tipo: estimo

Denominazione

Catasto Lombardo Veneto, Tariffa d'estimo, Comune censuario di Meleti, 1887 (ASM, fondo Registri Catastali, cart.1206, bob. 29, progr. 134/173).

Note: <CONV302> FNTH=A5

#### **FONTI E DOCUMENTI [6 / 6]**

Tipo: catasto

Denominazione

Cessato Catasto, Mappe Piane, Comune Amministrativo di Meleti, 1897/1902 (cart. 277, bob. 7, progr. 277).

Note: <CONV302> FNTH=A6

#### **BIBLIOGRAFIA [1 / 10]**

Autore: Agnelli G.

Titolo libro o rivista: Dizionario storico-geografico del lodigiano

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1886

V., pp., nn.: pp. 189/-192

#### **BIBLIOGRAFIA [2 / 10]**

Autore: Agnelli G.

Titolo libro o rivista: Lodi ed il suo territorio nella storia, nella geografia e nell'arte

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1917

V., pp., nn.: pp. 996-1006

**BIBLIOGRAFIA [3 / 10]**

Autore: Storia Comuni

Titolo libro o rivista: Storia dei Comuni della Provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1934

**BIBLIOGRAFIA [4 / 10]**

Autore: Lodigiano itinerari

Titolo libro o rivista: Il Lodigiano : itinerari su una terra costruita (a cura di Ercole Ongaro)

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1989

V., pp., nn.: p. 138.

**BIBLIOGRAFIA [5 / 10]**

Autore: Pallavera F.

Titolo libro o rivista: Enciclopedia del Lodigiano

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: v. XVI

**BIBLIOGRAFIA [6 / 10]**

Autore: Zambarbieri A.

Titolo libro o rivista: La traccia dell'uomo. Meleti: territorio e lavoro.

Luogo di edizione: Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano. Meleti, Guardamiglio, Maleo

Anno di edizione: 1983

**BIBLIOGRAFIA [7 / 10]**

Autore: Lombardia paese

Titolo libro o rivista: La Lombardia paese per paese

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1984

V., pp., nn.: v. V pp. 198-199

**BIBLIOGRAFIA [8 / 10]**

Autore: Sacconi A.

Titolo libro o rivista: Beni architettonici e ambientali della Provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: p. 60.

**BIBLIOGRAFIA [9 / 10]**

Autore: Marubbi M.

Titolo libro o rivista: Monumenti e opere d'arte nel Basso Lodigiano

Luogo di edizione: Cassa Rurale ed Artigiana del Basso Lodigiano. Meleti, Guardamiglio, Maleo

Anno di edizione: 1987

V., pp., nn.: pp. 153-161

**BIBLIOGRAFIA [10 / 10]**

Autore: Monti L.

Titolo libro o rivista: Almanacco Codognese (1817-1823)

Titolo contributo: Almanacco codognese per l'anno 1820, parte II

Luogo di edizione: Codogno

V., pp., nn.: pp. 7-25

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data: 2000

Nome: Soluri, P.

Referente scientifico: Susani, Elisabetta

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2001

Nome: Garnerone, Daniele

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2007

Nome: Vergani, Cristina